



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 127 del 13 ottobre 2020

OGGETTO: Impegno di spesa per CEAS per 2020 e liquidazione anticipazione del 30% come da convenzione.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il bilancio previsione 2020/2022 regolarmente approvato con delibera assembleare n. 11 del 11/05/2020.

PREMESSO che con la deliberazione dell’Assemblea del Parco n. 53 del 27 dicembre 2019, così come da regolamento degli uffici, il Dott. Paolo Angelini è stato nominato Direttore del Parco Naturale Regionale di Tepilora.

PREMESSO che

- L’art. 3, comma 1, dello Statuto del Parco recita:
L’Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:
 - A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*
 - 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
 - 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell’attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 - 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*
 - B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
 - 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell’inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*
 - 2) *organizzazione, anche d’intesa con la Regione, l’Ente Foreste e la Provincia competente “o l’ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell’esercizio delle cessate funzioni provinciali”, di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell’ambito territoriale del Parco.*
 - C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l’ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*
 - 1) *promozione dell’utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
 - 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l’adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
 - 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
 - 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*
- D. *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*
- Il Parco non ha attualmente personale per l'attuazione delle azioni di sensibilizzazione così come previste nella lettera D) del suddetto articolo;
 - la L. 122/2010, art.6, cc. 8 e 9 ed il parere della Corte dei Conti della Lombardia 1076 del 2010, in merito alle spese per pubblicità ed al divieto di sponsorizzazioni, separa nettamente la sponsorizzazione finalizzata alla sola promozione del nome dello sponsor dalle attività svolte in modo sussidiario da privati o associazioni e volte al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente ("In sintesi, tra le molteplici forme di sostegno all'associazionismo locale l'elemento che connota, nell'ordinamento giuscontabile, le contribuzioni tutt'ora ammesse (distinguendole dalle spese di sponsorizzazione ormai vietate) è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria. L'attività, dunque, deve rientrare nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di Comuni e Province, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione");
 - i CEAS centri di educazione ambientale e alla sostenibilità hanno il fine istituzionale di promuovere la cultura del rispetto per l'ambiente e la sostenibilità attraverso azioni di sensibilizzazione;

CONSIDERATO che il Parco e i Ceas hanno dedicato due incontri in videoconferenza il 17 aprile 2020 e il 14 luglio 2020 e il 29 luglio 2020 in presenza presso la sede del Parco;

VISTO che tali incontri hanno portato alla stesura della "Proposta tecnica di attività 2020-2021" presentata nella riunione del 29 luglio 2020, nella quale viene presentato il quadro economico suddiviso sia per voci di spesa che per Ceas;

VISTO inoltre che in data 29 luglio 2020 è stata firmata la Convenzione dai 4 Ceas e dal Parco;

RITENUTO opportuno allegare alla presente determinazione sia la proposta tecnica che la Convenzione affinché ne diventino parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che nella suddetta convenzione è prevista un'anticipazione del 30% delle somme previste per ogni Ceas;

DATO ATTO che con il Bilancio di previsione 2020/2022 sono state stanziati apposite somme al capitolo 109603/2.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di impegnare la somma totale di € 106.384,00 sul bilancio di previsione 2020/2022 a valere sul capitolo 109603/2 e nello specifico:

- € 23.760,00 a favore del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti imp 89_2020;

- € 29.380,00 a favore dell'Associazione Adotta un Albero di Sassari come gestore del CEAS di Lodè imp 81_2020;
- € 26.460,00 a favore del sig. Antoniomaria Pala come gestore del CEAS di Torpè imp 82_2020;
- € 26.784,00 a favore del Legambiente Sardegna come gestore del Posada Ceas di Posada imp 83_2020.

Di liquidare l'anticipazione del 30% così come previsto dalla Convenzione a valere sul bilancio di previsione 2020/2022 capitolo 109603/2 e nello specifico:

- € 7.128,00 a favore del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti imp 89_2020;
- € 8.814,00 a favore dell'Associazione Adotta un Albero di Sassari come gestore del CEAS di Lodè imp 81_2020;
- € 7.938,00 a favore del sig. Antoniomaria Pala come gestore del CEAS di Torpè imp 82_2020;
- € 8.035,20 a favore del Legambiente Sardegna come gestore del Posada Ceas di Posada imp 83_2020.

Di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio e nel sito web del Parco.

Il Direttore
Paolo Angelini

Si trasmette la Determinazione n. 127/2020 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile del Servizio amministrativo
ad interim
Paolo Angelini

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile del Servizio finanziario
Dott.ssa Carla Ant. Loddo

Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.